

N. 53 DEL 15.07.2010, AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO QUADRO E DEL PROTOCOLLO D'INTESA OPERATIVO TRA LA PROVINCIA DI PADOVA ED I COMUNI DELLA PROVINCIA DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NETWORK PROVINCIALE DI SERVIZI AL LAVORO E ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO QUADRO E DEL PROTOCOLLO D'INTESA OPERATIVO TRA LA PROVINCIA DI PADOVA ED I COMUNI DELLA PROVINCIA DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NETWORK PROVINCIALE DI SERVIZI AL LAVORO E ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la particolare contingenza economica richiede la necessità di un contributo istituzionale che favorisca la costruzione di un "sistema integrato" di soggetti attivi nell'ambito della Provincia di Padova, capace di elaborare strategie comuni e condivise, di predisporre piani di sviluppo, progetti basati anche sull'analisi delle competenze dell'utenza, interventi di formazione coerenti con le effettive esigenze del territorio tese a fronteggiare le situazioni di difficoltà delle imprese e delle persone;
- che la Provincia di Padova ed i Comuni intendono collaborare per fornire un intervento migliorativo sui servizi connessi all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, volti a sostenere l'inserimento dell'utenza all'interno del mercato del lavoro;

Esaminati lo schema del Protocollo Quadro e del Protocollo d'intesa operativo tra la Provincia di Padova ed i Comuni della provincia di Padova per la realizzazione di un Network Provinciale per i Servizi al Lavoro e allo Sviluppo delle Risorse Umane – Progetto FSE Asse II SIDO – Sviluppare l'Incontro Domanda Offerta (cod. 1742/0/2/1023/2008) finanziato con D.D.R. n. 1497 del 07.10.2008 (D.G.R. 1023/2008), elaborati dal Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Padova;

Ritenuti gli stessi rispondenti alle esigenze di questa Amministrazione e meritevoli, quindi di approvazione;

Viste:

- la Legge Regionale 12.03.1999, n. 68;
- la Legge Regionale 03.08.2001, n. 16;
- la Legge regionale 13.03.2009, n. 3;
- il combinato disposto del D. Lgs. 297/02;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio e la regolarità contabile del Responsabile della Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267.

All'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

1. di approvare il "Protocollo Quadro tra la Provincia di Padova ed i Comuni della Provincia di Padova per la realizzazione di un Network Provinciale per i Servizi al Lavoro e allo Sviluppo delle Risorse Umane – Progetto FSE Asse II SIDO – Sviluppare l'Incontro Domanda Offerta (cod. 1742/0/2/1023/2008) finanziato con D.D.R. n. 1497 del 07.10.2008 (D.G.R. 1023/2008)", elaborato dal Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Padova, nel testo qui allegato sub A);
2. di approvare il "Protocollo d'intesa operativo tra la Provincia di Padova ed i Comuni della Provincia di Padova per la realizzazione di un Network Provinciale per i Servizi al Lavoro e allo Sviluppo delle Risorse Umane – Progetto FSE Asse II SIDO – Sviluppare l'Incontro Domanda Offerta (cod. 1742/0/2/1023/2008) finanziato con D.D.R. n. 1497 del 07.10.2008 (D.G.R. 1023/2008)"elaborato dal Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Padova, nel testo qui allegato sub B), composto da n. 6 articoli;
3. di dare atto che detto Protocollo d'intesa è a titolo gratuito e non comporta oneri tra le parti contraenti;
4. di trasmettere copia, per i provvedimenti di competenza, alla Provincia di Padova – Settore Lavoro e Formazione – Piazza V. Bardella 12 – 35121 Padova.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata ed unanime votazione palese,

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



REGIONE DEL VENETO

PROTOCOLLO D'INTESA

[Comuni della Provincia di Padova]



EN ISO 9001 : 2008
Cert. 44 100 091972-
000

Settore Lavoro- Formazione
Piazza Antenore, 3 – 35121 Padova
Dirigente Responsabile Dr Giorgio Santarelli
Responsabile del Procedimento
TELEFONO 0498201338 - TELEFAX 0498201380
CODICE FISCALE 80006510285 - PARTITA I.V.A. 00700440282
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>

PROTOCOLLO OPERATIVO

BOZZA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA PROVINCIA DI PADOVA E I COMUNI DELLA PROVINCIA DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NETWORK PROVINCIALE DI SERVIZI AL LAVORO E ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE. PROGETTO FSE ASSE II SIDO – SVILUPPARE L'INCONTRO DOMANDA OFFERTA (COD. 1742/0/2/1023/2008) FINANZIATO CON D.D.R. N. 1497 DEL 07.10.2008 (D.G.R. 1023/2008)

L'anno Duemiladieci addì _____ del mese di _____

La **PROVINCIA DI PADOVA**, con sede a Padova in Piazza Antenore, Codice Fiscale 80006510285, Partita Iva 007000440282, rappresentata dal Dirigente del Settore Lavoro e Formazione Dott. Giorgio Santarelli, nel seguito denominata Provincia di Padova

E

IL **COMUNE** DI _____ con sede a _____ in Via _____, Codice Fiscale _____, Partita IVA _____, nella persona del/della Dott. Dott.ssa _____;

IL **COMUNE** DI _____ con sede a _____ in Via _____, Codice Fiscale _____, Partita IVA _____, nella persona del/della Dott. Dott.ssa _____;

IL **COMUNE** DI _____ con sede a _____ in Via _____, Codice Fiscale _____, Partita IVA _____, nella persona del/della Dott. Dott.ssa _____;
nel seguito denominati Comuni.

PREMESSO CHE

- il Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Padova, ha ottenuto il finanziamento con il contributo F.S.E. per la realizzazione del progetto SIDO – Sviluppare l’Incontro Domanda Offerta (Cod. 1742/0/10102/2008) – avviato in data 22/12/2008;
- la particolare contingenza economica rende evidente la necessità di fornire un contributo istituzionale che favorisca la costruzione di un “sistema integrato” di soggetti attivi nell’ambito della provincia di Padova, capace di elaborare strategie comuni e condivise, di predisporre piani di sviluppo, progetti basati anche sull’analisi delle competenze dell’utenza, interventi di formazione coerenti con le effettive esigenze del territorio tese a fronteggiare le situazioni di difficoltà delle imprese e delle persone;

2

- il progetto suddetto, finalizzato a fornire un intervento migliorativo sui servizi connessi all’incontro tra domanda e offerta di lavoro, affinché l’utenza possa essere adeguatamente supportata nei percorsi di inserimento lavorativo, anche beneficiando di percorsi di apprendimento volti a trasferire loro le competenze richieste dal tessuto produttivo locale, prevede, tra le varie attività, la costituzione di un network provinciale di servizi al lavoro e allo sviluppo delle risorse umane;
- la Provincia di Padova e i Comuni intendono collaborare per fornire un intervento migliorativo sui servizi connessi all’incontro tra domanda e offerta di lavoro, volti a sostenere l’inserimento dell’utenza all’interno del mercato del lavoro;
- la Legge Regionale 13 marzo 2009, n. 3 – Disposizioni in materia di Occupazione e mercato del lavoro, ha avviato un processo di riordino, coordinamento e armonizzazione delle disposizioni regionali vigenti in materia di occupazione, mercato del lavoro e orientamento e ha affidato alle Province il compito di esercitare funzioni di programmazione territoriale delle politiche attive del lavoro e dei servizi per il lavoro nel quadro socioeconomico del loro territorio;
- il combinato disposto del D. lgs. 297/02 e del D.lgs. 276/03, le misure previste dalla Legge 2/2009 e dalla Legge 181/2009 – Legge Finanziaria 2010 – disciplinano e sollecitano attività e politiche per il lavoro e l’occupabilità finalizzate allo sviluppo dell’occupazione e a prevenire e ridurre la disoccupazione di lunga durata e a prefigurare un modello di efficace collaborazione fra diversi operatori pubblici e operatori pubblici e privati;
- la L. 12/03/1999, n. 68 e la L. R. 03/08/2001, n. 16, attraverso la valorizzazione delle abilità dell’individuo disabile inteso come risorsa attiva all’interno del contesto lavorativo, promuovono

una sensibilizzazione all'integrazione lavorativa di persone svantaggiate, attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

- il Piano del Lavoro della Provincia di Padova 2009-2011, finalizzato a dare impulso ai servizi per l'impiego, anche tramite la piena realizzazione di un'organizzazione reticolare, imperniata su un sistema di servizi assicurato dalla struttura pubblica ed un ruolo complementare di selezionati operatori pubblici e privati, accreditati a fornire ulteriori servizi qualificati.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1

Modalità di collaborazione

I **Comuni** si impegnano a:

5. promuovere e valorizzare i servizi erogati dai CPI direttamente e/o anche attraverso il Portale Provinciale per i Servizi al Lavoro, in particolare offrendo alla propria utenza, nei limiti del possibile, il supporto nell'accesso al Portale anche con una propria postazione in rete a scopo informativo e per usufruire dei nuovi servizi e-service e on-line disponibili;

- dedicare, all'interno del proprio sito web, un link per l'accesso al Portale Provinciale per i Servizi al Lavoro;

3

- indicare un indirizzo di posta elettronica presso il quale trasmettere tutte le iniziative promosse dal Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Padova e contribuire alla loro divulgazione;

6. fornire periodicamente i dati anagrafici relativi alle persone in età lavorativa, ai fini dell'aggiornamento della banca dati del mercato del lavoro;
7. pubblicizzare all'interno dell'eventuale periodico informativo pubblicato dai Comuni le iniziative in tema di occupazione e formazione ritenute rilevanti per il Comune stesso, promosse e realizzate dal Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Padova;
8. partecipare, per quanto possibile, ai "percorsi formativi di sviluppo delle competenze degli orientatori" organizzati in collaborazione con la Provincia di Padova ed altre eventuali Istituzioni aderenti al Network;
9. informare l'utenza inoccupata/disoccupata degli incontri di orientamento collettivo organizzati in collaborazione con la Provincia di Padova ed altre eventuali Istituzioni aderenti al Network;
10. comunicare periodicamente alla Provincia di Padova le iniziative promosse a sostegno dell'utenza inoccupata, disoccupata e/o percettrice di ammortizzatori sociali;
11. qualora sia presente lo Sportello Informagiovani:

indirizzare, verso i CPI di riferimento per il territorio, l'utenza inoccupata/disoccupata interessata a partecipare ad interventi di formazione/riqualificazione, ad esperienze di tirocini/stage/work experiences, ad incontri di orientamento al lavoro organizzati in collaborazione con la Provincia di Padova ed altre eventuali Istituzioni aderenti al Network

- offrire all'utenza dello Sportello Informagiovani il supporto nell'accesso al Portale per i Servizi al Lavoro anche con una propria postazione in rete, a scopo informativo e per usufruire dei nuovi servizi e-service e on-line disponibili;

12. promuovere il Servizio EURES, contribuendo alla diffusione delle vacancies maggiormente sollecitate dai Paesi U.E. e dallo Spazio Economico Europeo e alla valorizzazione delle esperienze di mobilità internazionale che riguardino anche l'organizzazione, concordata con la Provincia di Padova, di sessioni informative/orientative, relativamente ad opportunità di lavoro e stage/tirocini/work experiences offerti dai predetti Paesi;
13. promuovere, nei confronti dell'utenza ed in particolare delle aziende i servizi di incontro domanda/offerta svolti dai CPI.

La **Provincia di Padova, attraverso i CPI**, si impegna a:

- a) - valorizzare i servizi in materia di lavoro erogati dai Comuni anche tramite il Portale Provinciale dei Servizi per il Lavoro;

trasmettere periodicamente, all'indirizzo di posta elettronica comunicato da ciascun Comune, newsletters informative riguardanti le iniziative promosse dal Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Padova per consentirne la massima diffusione;

- b) utilizzare i dati raccolti dai Comuni ad uso esclusivo del SIL (Sistema Informativo Lavoro) e dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro;

4

- c) trasmettere periodicamente ai Comuni le iniziative in tema di occupazione e formazione promosse e realizzate dal Settore Lavoro e Formazione della Provincia di Padova, per consentirne la pubblicazione all'interno dell'eventuale periodico informativo e favorirne la massima diffusione;
- d) organizzare, anche in collaborazione con altre Istituzioni aderenti al Network, "percorsi formativi di sviluppo delle competenze degli orientatori", concordati nella durata e nei contenuti;
- e) organizzare, anche in collaborazione con altre Istituzioni aderenti al network, incontri di orientamento collettivi, concordati nella durata e nei contenuti, che potranno tenersi anche presso le sedi dei CPI di riferimento;
- f) fornire, periodicamente, gli elenchi mirati dell'utenza inoccupata, disoccupata e/o percettrice di ammortizzatori sociali, per conoscere la situazione occupazionale del proprio Comune e promuovere le idonee iniziative sociali;
- g) fornire, su espressa richiesta dei Comuni, gli elenchi mirati dell'utenza inoccupata, disoccupata e percettrice di ammortizzatori sociali;

- h) - promuovere nei confronti della propria utenza le attività svolte dagli Sportelli Informagiovani di riferimento dei Comuni, anche attraverso il Portale Provinciale dei Servizi al Lavoro;
- i) favorire, attraverso il Servizio EURES, le esperienze di mobilità internazionale nei confronti dell'utenza interessata che riguardino anche l'organizzazione, concordata con i Comuni, di sessioni informative/orientative, relativamente ad opportunità di lavoro e stage/tirocini/work experiences offerti dai Paesi U.E. e dallo Spazio Economico Europeo;
- j) informare i Comuni dei servizi di incontro domanda/offerta svolti dai CPI.

I **Comuni** e la **Provincia di Padova** si impegnano a definire, periodicamente, interventi concreti ed integrati, finalizzati a supportare il tessuto economico provinciale e lo sviluppo delle competenze professionali necessarie al sistema locale delle imprese. Tali iniziative sono raccordate con le linee strategiche indicate dalla Regione Veneto, nell'ambito del sostegno alle "azioni di sistema" dei servizi integrati al lavoro e all'affermazione del Life Long Learning (formazione continua).

ART. 2

Identificazione dei referenti

I referenti che cureranno lo sviluppo delle relazioni per le rispettive parti sottoscrittrici sono i seguenti:

Provincia di Padova, il Dirigente del Settore Lavoro e Formazione Giorgio Santarelli e il Coordinatore dei CPI, Livio Bordignon

CPI di Padova ed Abano Terme, Responsabile Daniele Donà

CPI di Este e Montagnana, Responsabile Fabiola Dall'O

CPI di Piove di Sacco, Responsabile Franca Meneghello

5

CPI di Camposampiero, Responsabile Rita Santoli

CPI di Cittadella, Responsabile Luigi Guido

CPI di Monselice e Conselve, Responsabile Andrea Chendi

Comune di _____, il/la Dott./Dott.ssa _____

Comune di _____, il/la Dott./Dott.ssa _____

Comune di _____, il/la Dott./Dott.ssa _____

ART. 3

Obblighi derivanti dal D. Lgs. 196/2003

A far data dell'entrata in vigore del presente Protocollo di Intesa, le Parti, per quanto di rispettiva competenza, si uniformeranno alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 196/2003, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità Garante.

Le parti comunicheranno vicendevolmente gli elementi identificativi dei rispettivi Responsabili del trattamento dei dati.

ART. 4

Costi

Il presente Protocollo di Intesa è inteso a titolo gratuito e non comporta oneri tra le parti contraenti.

ART. 5

Entrata in vigore del Protocollo di Intesa

Il presente Protocollo di Intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione, a partire dalla quale le Parti saranno in grado di procedere alla collaborazione, conformemente a quanto disciplinato dal presente Protocollo di Intesa.

ART. 6

Durata del Protocollo di Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha durata di un anno dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un periodo di pari data, salvo disdetta entro trenta giorni dalla data di scadenza. Lo stesso, inoltre, potrà essere unilateralmente sospeso tramite lettera raccomandata, in presenza di innovazioni legislative o regolamentari.

Firme



REGIONE DEL VENETO

PROTOCOLLO QUADRO

[tipologia di soggetti partner]



EN ISO 9001 : 2008
Cert. 44 100 091972-
000

Settore Lavoro- Formazione
Piazza Antenore, 3 – 35121 Padova
Dirigente Responsabile Dr Giorgio Santarelli
Responsabile del Procedimento
TELEFONO 0498201338 - TELEFAX 0498201380
CODICE FISCALE 80006510285 - PARTITA I.V.A. 00700440282
INDIRIZZO INTERNET <http://www.provincia.padova.it>

PROTOCOLLO QUADRO

Il Network per i Servizi al Lavoro e allo Sviluppo delle Risorse Umane, creato dalla Provincia di Padova, aggrega i soggetti interessati a costruire un sistema, strutturato e intenzionale, di servizi integrati a supporto delle persone e delle imprese, con particolare riferimento: al lavoro, alla formazione, allo sviluppo della cittadinanza attiva, dell'occupazione e dell'occupabilità, all'autoimpiego, allo sviluppo di nuova imprenditoria e alla presa in carico di difficoltà anche individuali.

La Provincia di Padova, per ruolo istituzionale e di servizio pubblico, assume la governance del network e del suo sviluppo. Tale iniziativa, oltre a rispondere alle indicazioni europee, nazionali e regionali, vuole favorire l'accesso e lo sviluppo della qualità dei servizi nel territorio provinciale: sia presso le strutture pubbliche, sia presso quelle private interessate ad operare in rete con i servizi pubblici.

In questo particolare momento di "crisi", la cui natura ed i cui confini sono alquanto complessi da determinare, diventa ancor più necessario integrare tutte le risorse: economiche, professionali, istituzionali e di rappresentanza delle parti sociali, per creare le migliori condizioni di coordinamento delle azioni finalizzate a fronteggiare momenti di difficoltà. Lo scambio di informazioni, dati, elementi di "sensibilità" su specifici ambiti, favorisce infatti la definizione di strategie e priorità di intervento, di attivazione/potenziamento dei servizi e degli interventi ritenuti più utili a fronteggiare i bisogni dell'utenza.

Il network assume quale valore fondamentale la “**centralità dell’utenza**” ed organizza la propria offerta di servizi in funzione dei bisogni manifestati dalle persone, dalle imprese e dalle organizzazioni. La natura stessa del network consente di offrire un ventaglio di servizi ampio ed articolato a supporto, quali:

- a) l’occupabilità e l’occupazione delle persone;
- b) la rilevazione e l’analisi dei bisogni di competenze del tessuto economico locale;
- c) le situazioni di difficoltà personale e/o di integrazione sociale, anche attraverso la facilitazione a seguire attività formative, attivare la ricerca del lavoro, il supporto dei servizi sociali;
- d) la ricerca attiva del lavoro e di orientamento/ri-orientamento delle scelte professionali, scolastiche, formative;
- e) la preselezione/selezione per l’inserimento di nuove risorse nelle imprese/organizzazioni;
- f) la predisposizione di offerte formative, nella logica del Life Long Learning (formazione continua);
- g) lo sviluppo delle competenze professionali e la loro valorizzazione nel mondo del lavoro;
- h) la predisposizione di progetti e piani per l’autoimpiego e per l’esame di fattibilità di nuove idee imprenditoriali nell’ambito di un ambiente di orientamento all’avvio di attività d’impresa.

Un secondo valore nel network consiste nella definizione di **standard di servizio**: elevati, condivisi e garantiti da tutti i soggetti aderenti. L’adesione al network è volontaria ma basata sull’accettazione di regole condivise tra i partners, condizione essenziale per l’affermazione stessa della rete di servizi.

I servizi pubblici per l’impiego assumono, per funzione istituzionale e per diffusione territoriale, un ruolo di coordinamento dei servizi di network, attivando la rete che sarà creata in progress. La provincia di Padova è chiamata a definire gli standard di servizio e delle modalità di integrazione tra i servizi specifici erogati dai partners.

Il network intende inoltre promuovere progetti e **azioni di sistema** finalizzati al miglioramento continuo degli standard di servizio, in coerenza con le migliori esperienze nazionali ed europee, allo sviluppo socio-economico del territorio e all’analisi dei bisogni dell’utenza.

La funzione di governance assicura la valorizzazione delle esperienze e delle buone prassi sperimentate presso i livelli istituzionali regionali, nazionali ed europei.

Il network garantisce la **promozione** dei servizi erogati in forma integrata, attraverso:

14. il Portale Provinciale per i Servizi al Lavoro
15. la creazione di un marchio di riferimento per le strutture aderenti.

Il network accoglie attualmente al suo interno i soggetti di seguito elencati e valuta positivamente l’opportunità di ingresso di altri che fossero interessati a parteciparvi.

- CCIAA DI PADOVA
- INPS

- INAIL
- INPDAP
- UNIVERSITA' DI PADOVA
- ESU
- UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
- ASSOCIAZIONI DATORIALI
- ASSOCIAZIONI SINDACALI
- ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO DI PADOVA
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI DEL LAVORO – UNIONE PROVINCIALE DI PADOVA
- ORGANISMI DI FORMAZIONE
- AGENZIE PER IL LAVORO
- COMUNI DELLA PROVINCIA DI PADOVA
- FONDAZIONE ACCADEMIA DELL'ARTIGIANATO